

PROTOCOLLO D'INTESA IN OCCASIONE DELL'INIZIATIVA

2200 ANNI LUNGO LA VIA EMILIA

Comune di Modena, Via Scudari 20, Modena

Comune di Parma, Via Repubblica 1, Parma

Comune di Reggio Emilia, Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia

Segretariato Regionale per i Beni, le Attività culturali e il Turismo, Starda Maggiore 80, Bologna

Soprintendenza Archeologia Emilia-Romagna, Via Belle Arti, 52, Bologna

D'ora in avanti singolarmente denominate le "Parti" e congiuntamente denominati i "Partner"

- Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che stabilisce il principio fondamentale di sussidiarietà fra le Pubbliche Amministrazioni;
- Visto il decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e ss.mm.ii.
- Visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che prevede che anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

PREMESSO CHE

- nel 2017 ricorrono 2200 anni dalla fondazione delle città romane di Modena e Parma (183 a. C.)
- che le due città condividono i triumviri fondatori, tra i quali figura Marco Emilio Lepido, il console a cui si deve la realizzazione della Via Emilia e la riorganizzazione di Regium (Reggio Emilia)
- che in considerazione di tale comune eredità i Comuni di Modena, Parma e Reggio Emilia intendono organizzare una serie di eventi e di iniziative culturali che si svolgeranno nel corso dell'anno 2017 per celebrare la fondazione delle due "colonie gemelle di Mutina e Parma", valorizzare la via consolare che le unisce, ricordare la comune origine romana, promuovere la ricerca storico-archeologica, coinvolgere i rispettivi cittadini e attrarre turismo extraprovinciale

- è emersa da parte dei Partner la necessità di coordinarsi nella realizzazione di tali iniziative e celebrazioni al fine del buon esito delle stesse;
- è interesse comune definire e condividere una strategia comunicativa complessiva delle iniziative e degli eventi.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

2. OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO

I Partner si impegnano a collaborare all'elaborazione di un progetto complessivo finalizzato a coordinare, promuovere ed attuare gli eventi e le iniziative culturali atte a celebrare la ricorrenza "2200 anni lungo la Via Emilia", d'ora in avanti denominato "Progetto".

3. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Per l'attuazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa le Parti si impegnano a coordinare le proprie attività all'interno del Progetto e ad attuare quanto previsto riguardo alle modalità di comunicazione e promozione delle iniziative e degli eventi.

Le Parti si impegnano inoltre a non avviare iniziative in contrasto, direttamente o indirettamente, con quanto concordato nel presente Protocollo.

4. INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGETTO

Le principali iniziative previste dal progetto sono le seguenti:

- a) convegno scientifico dedicato alla fondazione delle due "colonie gemelle" di Mutina e Parma (Parma, autunno 2017)
- b) inaugurazione dell'area archeologica del ponte romano (Parma, primavera 2017)
- c) realizzazione di una mostra dedicata alla Via Emilia (Reggio Emilia, Musei Civici, autunno 2017)
- d) visita virtuale alla città di Mutina
- e) edizioni speciali dedicate a Mutina delle manifestazioni annuali dedicate al gioco (Play) e alla rievocazione storica (Mutina Boica) che da alcuni anni si svolgono a Modena (marzo/maggio 2017)
- f) realizzazione di una mostra dedicata a Mutina e alla sua eredità (Modena, Musei Civici o foro Boario, autunno 2017)

Altre iniziative ed eventi potranno essere inclusi nel Progetto, se approvati dal Gruppo di indirizzo strategico.

5. GRUPPO DI INDIRIZZO STRATEGICO

È costituito un gruppo di indirizzo strategico formato da un rappresentante per ogni Parte e viene convocato su richiesta di almeno uno dei componenti.

Compito del gruppo di indirizzo strategico è:

- a) definire le strategie complessive di sviluppo del Progetto, ivi comprese le attività di comunicazione;
- b) definire quali iniziative o eventi fanno parte del programma complessivo del Progetto.

6. ADESIONE DI ALTRI SOGGETTI AL PROTOCOLLO D'INTESA

Il Presente Protocollo d'intesa potrà essere esteso ad altri Enti, Istituzioni e soggetti giuridici che ne condividano finalità e impegni, e che potranno aderire anche successivamente alla stipula da parte dei Partner iniziali.

7. CONSULENTI SCIENTIFICI

Le attività del Progetto saranno supportate da consulenti scientifici di comprovata competenza e individuati dalle singole Parti.

8. COMITATO D'ONORE

Si potrà costituire un Comitato d'Onore, che sarà composto da personalità di rilievo del mondo istituzionale, culturale ed accademico invitate a farne parte per dare maggior risalto al prestigio delle iniziative e degli eventi e per sostenere i progetti promossi dai Partner.

9. FINANZIAMENTI

Le parti si impegnano a sostenere le spese relative alle iniziative promosse da ognuna di esse attraverso risorse proprie o acquisite da terzi senza entrare in concorrenza con le azioni promosse dagli altri partner e a ricercare risorse comuni per gli aspetti riguardanti la promozione, la comunicazione e la promozione turistica.

10. DURATA

Il presente Protocollo d'intesa è valido a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al 31 dicembre 2017.

Esso potrà essere prorogato con esplicita volontà delle Parti e attraverso manifestazione scritta delle stesse, qualora alla scadenza le Parti ritengano opportuno e vantaggioso il suo mantenimento. Rimane la facoltà di ogni singola Parte di non prorogare la propria adesione al Protocollo.

11. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Per la realizzazione del Progetto i Partner adottano un logo comune la cui realizzazione grafica sarà affidata a uno studio specializzato.

I Partner si impegnano a contrassegnare ogni iniziativa o evento organizzato all'interno del Progetto con il logo, al fine di gestire in maniera coordinata la comunicazione degli eventi e le iniziative da ciascuno di essi organizzate.

12. ACCORDI TRA LE PARTI PER AZIONI SPECIFICHE

Il presente protocollo d'intesa non esclude la stipula di specifici accordi tra le parti o tra alcune di esse per lo sviluppo di azioni che rientrano nel progetto.

13. RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che elettronico, riconducibili all'espletamento di attività legate al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

a. CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo sarà competente in via esclusiva il Foro di Modena

b. REGISTRAZIONE

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR 131 del 26 aprile 1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto in Modena,

Comune di Modena
Il Sindaco
Giancarlo Muzzarelli

Comune di Parma
Il Sindaco
Federico Pizzarotti

Comune di Reggio Emilia
Il Sindaco
Luca Vecchi

Ministero Beni Culturali e turismo
Il Soprintendente Archeologia dell'Emilia Romagna
Luigi Malnati

Ministero Beni Culturali e turismo
Il Segretario Regionale per i Beni, le attività culturali e il turismo
Sabina Magrini